

Una grave situazione che danneggia 85 mila pendolari

Sempre bloccate le autolinee

Nuovo rinvio della giunta regionale

Deciso solo il rinnovo delle concessioni provvisorie alla Stefer e alla Roma Nord — Per le requisizioni e le prefezioni si attendono i provvedimenti dei prefetti — Una posizione che lascia le cose come stanno

Forse nella giornata di oggi una schiarita — Sempre più urgente la necessità di varare il consorzio dei trasporti



Centinaia di lavoratori delle autolinee hanno manifestato ieri all'EUR davanti alla sede della Regione mentre era in corso la riunione della giunta

Numerose iniziative per il rispetto degli accordi

Manifestazione per il Vietnam stasera (ore 18) all'Alberone

Prosegue con slancio la sottoscrizione - Nuovi versamenti - La mobilitazione si estende in tutta la Regione - Un comunicato del Comitato romano Italia-Vietnam

Proseguono in tutte le zone della città e in provincia le manifestazioni per la ricostruzione del Vietnam, perché gli accordi di pace siano rispettati. Una manifestazione unitaria è in programma per questa sera alle 18 in piazza dell'Alberone, indetta dal Comitato Italia-Vietnam...

Il decentramento al rallentatore della giunta comunale

I COMUNISTI SOLLECITANO l'insediamento dei Consigli

Intervento del compagno Alessandro — Riproposto il drammatico problema degli sfratti alla Magliana

I problemi del decentramento e la lentezza della giunta Comunale nell'insediamento dei Consigli di circoscrizione sono stati al centro di un intervento del compagno Alessandro al Consiglio comunale...

vita di partito

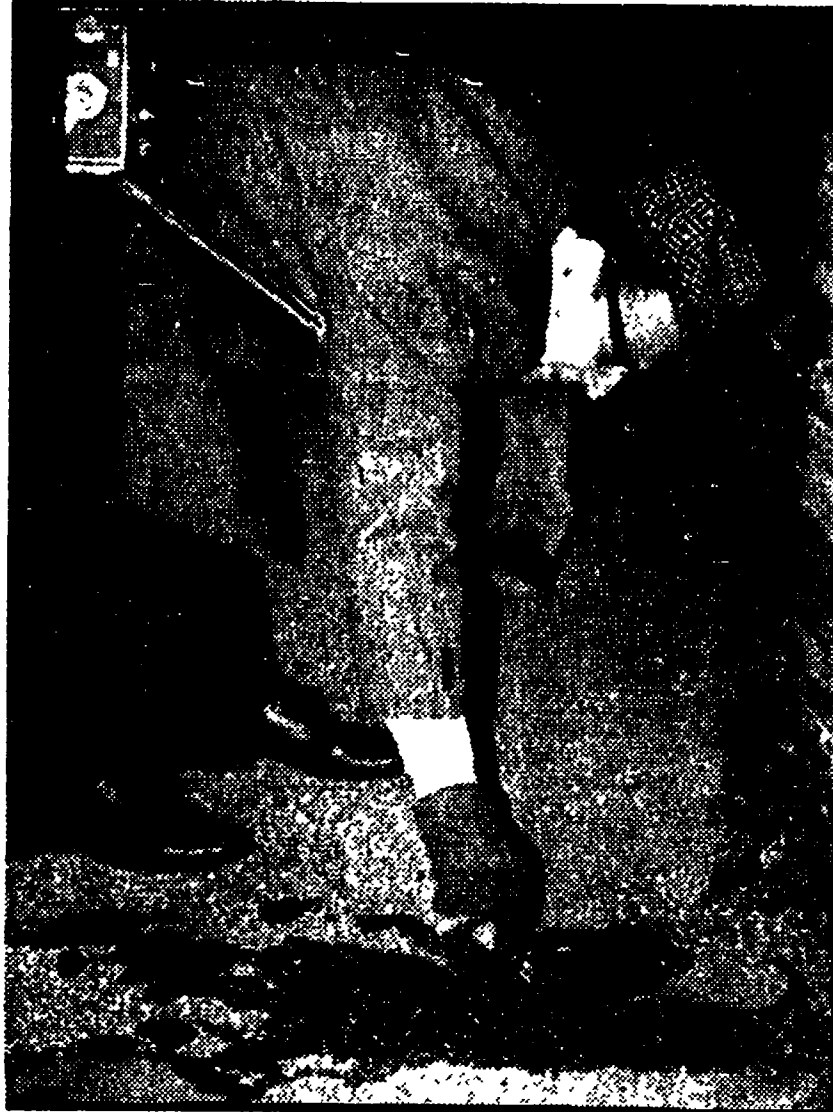
ZONA 1. Zona Esti: Salario, ore 19, gruppo di circoscrizione, segretario di sezione di Ludovico Vescovio, Paroli, Salario, Montanone, (Salzano Bertolini); Mario Altieri, ore 20.30, commissione (1) medici e gruppo lavoro territorio (Grone) (v. s. n.); Zona Colonna-Palazzo Colonna, ore 19, Comitato direttivo di zona e segretari di sezione (Stralardi); Zona Sud: Cicolini, ore 18.30, gruppo X, circoscrizione (Cuozzo-Buffa); Zona Nord: Trionfale, ore 19.30, Segretari di sezione (Borsa)...

L'egiziano cadavere al Colosseo: non si esclude ancora il delitto

RE "PROVE" PER IL SUICIDIO

L'autopsia non ha accertato altre lesioni oltre a quelle provocate dalla caduta dal maraglione — Youssef Kamel visto da un sacerdote venerdì notte, con le mani e i piedi legati — Un giordano ha raccontato che la vittima soffriva di crisi nervose e ripeteva di volersi uccidere — Kamel era partito dal Cairo per aprire un ufficio nella Repubblica Federale Tedesca

Anche se tutti gli interrogatori sul «giallo» del Colosseo non sono ancora cancellati completamente e gli investigatori non escludono nessuna ipotesi, nella giornata di ieri sono emersi almeno tre elementi che gettano nuova luce sull'oscura fine di Youssef Kamel Yacoub, l'egiziano rinvenuto cadavere sotto il maraglione del Colosseo...



Un investigatore esamina tracce di sangue e frammenti di vetro nel punto in cui si è abbattuto il corpo dell'egiziano

Youssef Kamel Yacoub, 52 anni, abitava al Cairo, nel quartiere residenziale di Helwan, con la famiglia, moglie e due figlie. Da due anni non esercitava più la professione di avvocato, si occupava principalmente di importazioni di pezzi di ricambio per automobili. Per questo si recava spesso all'estero, come si è appreso al Cairo...

Successivamente Youssef Kamel Yacoub era giunto in Italia, nella speranza di poter aprire un nuovo ufficio commerciale, curato lui stesso ha scritto alla famiglia. In una lettera, la vittima scriveva di essere stato derubato della valigia e di una borsa contenente seicento dollari, 500 marchi e il passaporto. Evidentemente il furto che il Kamel ha denunciato il 13 gennaio alla polizia di Milano...

«Era legato come quando lo hanno trovato cadavere lunedì mattina...» ha riferito padre Oronzo. L'egiziano ripeteva continuamente di essere stato derubato da due sconosciuti. Il sacerdote, allora, lo fece rinchiodare in un bar vicino a gli dette duemila lire. Anche un altro prete e i baristi hanno confermato tale racconto. Due notti dopo, Youssef Kamel Yacoub è stato scoperto cadavere, col cranio frantumato, legato in quel modo. Delitto, oppure si tratta di uno sconcertante, addirittura incredibile suicidio...

Gli studenti si mobilitano a fianco dei metalmeccanici

Assemblee nelle scuole e all'A teneo

Stamane nella facoltà di lettere la manifestazione dei sindacati tra scuola — La partecipazione degli edili al corteo di venerdì

Incontro della FLM con il sindaco Darida — Costituito il consiglio della Tiburtina — Minacce di serrata anche alla Romanazzi

Per le aggressioni contro giovani democratici

Formalizzata l'istruttoria contro 54 teppisti fascisti

L'indagine è passata al giudice istruttore - Raccolto notevole materiale d'accusa dal sostituto procuratore Ciampoli - I dirigenti del Cogidas si sono incontrati ieri con il provveditore per esaminare le cause della tensione nelle scuole

Il procedimento contro i 54 picchiatori fascisti, accusati di aver messo in atto una serie di aggressioni contro studenti democratici, ha compiuto un ulteriore passo avanti. E' stata, infatti, formalizzata l'istruttoria. La vicenda, di cui si è occupato il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Ciampoli, è ora passata al vaglio del giudice istruttore.

Al termine dell'incontro il presidente del Cogidas, ingegner Franco Bernstein, ha dichiarato che il più evidente fatto positivo è che per la prima volta il «Centro operativo dei genitori per l'Iniziativa democratica ed antifascista», il cui unico obiettivo è di «instaurare un clima democratico nella scuola» ha avuto una presa di contatto con un organo responsabile. Al provveditore — ha aggiunto Bernstein — abbiamo fatto presente le esigenze avvertite dagli studenti per far sì che la scuola funzioni, sottolineando in particolare la necessità che gli insegnanti, in quanto educatori, siano finalmente presenti e, in modo responsabile, anche nelle attività e nelle vicende che si svolgono immediatamente fuori della scuola.

Un grave provvedimento del ministero della P.I.

Sindacalista della scuola trasferito per rappresaglia

L'applicato di segreteria, Gastone Tardioli, dall'Istituto Duca d'Aosta è stato mandato al tecnico commerciale di Frascati, dove non hanno affatto bisogno di un altro impiegato - Presa di posizione della Federazione CGIL-CISL-UIL

Un applicato di segreteria dell'Istituto professionale Duca d'Aosta (in via Taranto) è stato trasferito, con motivazione del tutto ingiustificata, in un istituto tecnico commerciale di Frascati. L'unica colpa dell'impiegato, Gastone Tardioli, delegato sindacale della CGIL Scuola, è di essersi impegnato nella difesa dei diritti sindacali e delle libertà democratiche all'interno della scuola.

Sotto inchiesta il «dossier nero» e un opuscolo di Lotta continua

Del caducem per lo squadrista, contenente una serie di nomi e indirizzi di studenti di sinistra e compilato da un sedicente «fronte monarchico giovanile», si sta occupando la Procura della Repubblica, che ha affidato l'inchiesta al sostituto procuratore Vittorio Occorsio. Il magistrato sta indagando sul documento con il quale è stato distribuito un opuscolo di «Lotta continua»...